

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
LORENZO ACQUARONE

**La seduta comincia alle 9.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventotto.

**Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.**

FAUSTO VIGEVANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, rispondendo all'interrogazione Volontè n. 3-01514, sull'attivazione di uffici unici delle entrate in Veneto, osserva che dagli accertamenti effettuati è risultata l'idoneità di quasi tutte le sedi destinate ad ospitare gli uffici unici delle imposte in Veneto; saranno inoltre adottate iniziative finalizzate alla qualificazione professionale degli addetti alle nuove strutture, oltre che al potenziamento degli organici. Non si ravvisano ragioni che giustifichino la sospensione del progetto.

LUCA VOLONTÈ, nel ringraziare il sottosegretario per la sua risposta, giudica importante l'impegno assunto dal Ministero delle finanze in tema di qualificazione del personale.

FAUSTO VIGEVANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, rispondendo all'inter-

rogazione Tatarella n. 3-01532, relativa al personale per combattere l'evasione fiscale, osserva che sono già previste nuove assunzioni di personale volte a colmare le carenze di organico segnalate, che potranno contribuire a una più puntuale lotta all'evasione fiscale.

LUCIO MARENGO ritiene che la risposta sia stata formale ed inesatta: è infatti evidente l'incapacità di contrastare l'evasione fiscale ed il contrabbando.

FAUSTO VIGEVANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, rispondendo congiuntamente alle interrogazioni Marengo n. 3-01629 e Leone n. 3-02452 sulla posizione fiscale della Philip Morris, fornisce i dati relativi all'applicazione della legge n. 662 del 1996, recante l'aumento dell'imposta di consumo sulle sigarette; rileva, inoltre, che il Monopolio di Stato non ha concluso alcun ulteriore accordo con la Philip Morris.

LUCIO MARENGO ribadisce l'esistenza di uno schema di accordo tra la Philip Morris e l'amministrazione dei Monopoli di Stato, che ha consentito a tale multinazionale di acquisire una posizione dominante; auspica pertanto che si individuino le responsabilità dell'ente pubblico.

ANTONIO LEONE si dichiara insoddisfatto, sottolineando che la politica seguita dall'amministrazione dei Monopoli di Stato ha, di fatto, agevolato la Philip Morris, con ricadute negative anche per quanto riguarda il contrabbando.

ELISA POZZA TASCA illustra la sua interpellanza n. 2-00828, sullo sfruttamento del lavoro minorile.

ANTONIO PIZZINATO, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, nel confermare l'impegno del Governo a contrastare con decisione gli intollerabili fenomeni connessi allo sfruttamento del lavoro minorile, dà conto delle iniziative adottate dal Ministero del lavoro, d'intesa con le parti sociali, in materia di lavoro sommerso e di obbligo scolastico.

ELISA POZZA TASCA, rilevato lo scarso coordinamento informativo tra Governo e Parlamento su un tema tanto rilevante, auspica l'attivazione di più adeguati meccanismi di controllo.

ANTONIO PIZZINATO, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, rispondendo all'interrogazione Ortolano n. 3-01797, sulla situazione occupazionale nell'ex cotonificio di Susa, fa presente che la società Textile, che ne ha rilevato la struttura, non ha avviato procedure di mobilità; il Ministero del lavoro non è quindi competente ad intervenire direttamente nella vicenda.

DARIO ORTOLANO esprime preoccupazione per la grave situazione occupazionale nell'area torinese, auspicando una sollecita approvazione del disegno di legge sulla riduzione dell'orario di lavoro.

ANTONIO PIZZINATO, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, rispondendo all'interrogazione Volontè n. 3-02113, concernente l'adozione di un decreto ministeriale in materia pensionistica, osserva che la complessa ed articolata situazione dei destinatari ha richiesto l'adozione di due distinti decreti ministeriali, che è avvenuta entro il termine previsto.

LUCA VOLONTÈ si dichiara soddisfatto della risposta, dando atto al Governo di aver ottemperato ad un preciso impegno.

ANTONIO PIZZINATO, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza*

*sociale*, rispondendo congiuntamente alle interrogazioni Cento n. 3-02039, Lucidi n. 3-02042 e Taradash n. 3-02327, sulla situazione occupazionale della Postalmarket, assicura che il Governo ha seguito con attenzione la vicenda e fa presente che il ricorso alla procedura di mobilità è stato sospeso fino al prossimo 10 giugno. Rileva, infine, che non risulta formalizzato alcun contratto di servizio tra Postalmarket ed enti pubblici.

PIER PAOLO CENTO auspica che l'impegno del Ministero del lavoro, ancorché tardivo, consenta una soluzione positiva della vertenza; stigmatizza il comportamento scorretto della Postalmarket.

MARCO TARADASH prende atto delle dichiarazioni del Governo, auspicando un puntuale intervento del Ministero, soprattutto in ordine al rispetto degli accordi sindacali sottoscritti.

MARA MALAVENDA illustra la sua interpellanza n. 2-00482, sulla società per il lavoro interinale.

ANTONIO PIZZINATO, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, fa presente che il Ministero del lavoro ha istituito una *task-force*, in collaborazione con l'Arma dei carabinieri, al fine di vigilare sul rispetto dei diritti dei lavoratori interinali, previsti dalla legge n. 196 del 1997.

Dà, quindi, conto delle ispezioni effettuate presso la cooperazione « Clean Co » e delle conseguenti iniziative, precisando che il Loos non risulta essere un sindacato con le finalità denunciate nell'interpellanza.

MARA MALAVENDA dichiara di non condividere l'ottimistica posizione del sottosegretario Pizzinato sul lavoro interinale, ribadendo che il lavoratore « in affitto » rappresenta uno scandalo che verrà contrastato in tutte le forme dal movimento da lei rappresentato.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 14.

**La seduta, sospesa alle 11,10, è ripresa alle 14.**

#### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono trentasei.

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 2132: Dismissioni partecipazioni statali (approvato dal Senato) (3967).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 28 maggio scorso si è passati all'esame dell'articolo 1 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti, ed è mancato il numero legale nella votazione nominale elettronica sull'emendamento Bagliani 1. 18.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

#### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

#### **Approvazione in Commissione.**

PRESIDENTE comunica che nella riunione di ieri, in sede legislativa, la III Commissione (Affari esteri e comunitari) ha approvato il disegno di legge n. 4499.

**Modifica nella composizione della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 27).*

PRESIDENTE, per consentire l'ulteriore decorso del termine regolamentare di preavviso, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 14,05, è ripresa alle 14,25.**

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bagliani 1. 18, 1. 21, 1. 22, il principio comune contenuto negli emendamenti Bagliani 1. 23, 1. 37, 1. 40, 1.43, 1. 45, 1. 48 e da 1. 01 a 1. 022, l'emendamento Bagliani 1. 24, il principio comune contenuto negli emendamenti Bagliani da 1. 28 a 1. 30, il principio comune contenuto negli emendamenti Bagliani 1. 31 e da 1. 33 a 1. 36, nonché gli emendamenti Bagliani 1. 32, 1. 38 e 1. 39.*

PRESIDENTE avverte che porrà in votazione il principio comune contenuto negli emendamenti Bagliani 1. 41 e 1. 42, nonché da 1. 064 a 1. 068.

LUCA BAGLIANI contesta i criteri in base ai quali la Presidenza ha individuato quest'ultimo principio comune; chiede pertanto che si proceda a votazioni specifiche su ciascuno degli emendamenti che lo compongono, dei quali raccomanda fin d'ora l'approvazione.

PRESIDENTE conferma l'orientamento della Presidenza in merito alla determinazione del principio comune.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il principio comune, nonché l'emendamento Bagliani 1. 44.*

PIETRO ARMANI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 47.

TERESIO DELFINO, richiamata l'esigenza di semplificare al massimo il testo dei provvedimenti legislativi, dichiara voto favorevole sugli identici emendamenti Bagliani 1. 46 e Armani 1. 47.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Bagliani 1. 46 e Armani 1. 47.*

LUCA BAGLIANI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 49.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bagliani 1. 49 e 1. 50.*

PIETRO ARMANI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 52, espressivo del comma 3 dell'articolo 1.

LUCA BAGLIANI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 51.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Bagliani 1. 51 e Armani 1. 52, nonché gli emendamenti Bagliani 1. 55, Giancarlo Giorgetti 1. 56, Bagliani 1. 57, 1. 59, 1. 60 e 1. 61, Giancarlo Giorgetti 1. 62.*

LUCA BAGLIANI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 63.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bagliani 1. 63, Giancarlo Giorgetti 1. 64 e 1. 65, Bagliani 1. 66.*

GIANCARLO GIORGETTI contesta i criteri seguiti per la privatizzazione della Telecom, con la quale si è inteso favorire il gruppo Fiat.

PIETRO ARMANI dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 1.

ANTONIO LEONE dichiara il voto contrario del gruppo di forza Italia sull'articolo 1.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1.*

PRESIDENTE dichiara preclusi tutti gli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 1.

Passa pertanto all'esame dell'articolo 2 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 2.

FILIPPO CAVAZZUTI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda con il relatore.

LUCA BAGLIANI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2.1, espressivo dell'articolo 2, sottolineando l'incostituzionalità della norma.

PIETRO ARMANI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2.2, identico al Bagliani 2.1.

ANTONIO LEONE dichiara la contrarietà dei deputati del gruppo di forza Italia sull'articolo 2.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Bagliani 2.1 e Armani 2.2, nonché gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 2.3 e 2.4.*

GIANCARLO GIORGETTI non condivide il contenuto dell'articolo 2, finalizzato a sanare gli effetti di una norma bocciata dalla Camera.

GAETANO RASI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 2.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2.*

PRESIDENTE dichiara precluso l'articolo aggiuntivo Bagliani 2. 01.

Passa all'esame dell'articolo 3.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 3, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

FILIPPO CAVAZZUTI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, accoglie gli ordini del giorno Armani n. 1 e Giancarlo Giorgetti n. 4; ed non accetta gli ordini del giorno Carlo Pace n. 2 e Valensise n. 3.

PIETRO ARMANI insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 1, raccomandandone l'approvazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Armani n. 1.*

ELIO VITO rileva che le preoccupazioni avanzate dal deputato Armani nell'insistere per la votazione del suo ordine del giorno erano fondate, atteso il voto contrario espresso dall'Assemblea. Chiede inoltre che si proceda al controllo delle schede di votazione.

SERGIO SABATTINI ritiene che se non si insistesse per la votazione degli ordini del giorno accettati dal Governo, si eviterebbero episodi come quello testé verificatosi sull'ordine del giorno Armani n. 1.

CARLO PACE raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 2, contestando le motivazioni addotte dal rappresentante del Governo nel non accettarlo, considerato che esso fa riferimento agli eventi calamitosi verificatisi in Campania.

MARIA CARAZZI chiarisce che il voto contrario del gruppo di rifondazione comunista-progressisti sull'ordine del giorno Armani n. 1 non è stato originato da alcun intento di ritorsione.

MAURIZIO GASPARRI, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che il voto sull'ordine del giorno Armani n. 1 ha evidenziato la spaccatura interna alla maggioranza e sottolinea che la richiesta di votazione di un ordine del giorno,

ancorché accettato dal Governo, è finalizzata a rendere più impegnativo il documento di indirizzo.

PRESIDENTE dispone che i deputati segretari procedano al controllo delle schede di votazione, come richiesto dal deputato Vito (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

ROBERTO MANZIONE dichiara il voto favorevole del gruppo per l'UDR-CDU/CDR sull'ordine del giorno Carlo Pace n. 2, condividendo l'obiettivo di destinare in via prioritaria, ma non esclusiva, i fondi ottenuti con la privatizzazione di Telecom alla ricostruzione dei comuni campani colpiti dagli eventi calamitosi del maggio scorso.

PAOLO RUSSO è favorevole all'ordine del giorno Carlo Pace n. 2.

VASSILI CAMPATELLI nel dichiarare il voto contrario del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo sull'ordine del giorno Carlo Pace n. 2, precisa che tale atteggiamento è dovuto alla non condivisione di un meccanismo di finanziamento demagogico e pretestuoso.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Carlo Pace n. 2.*

RAFFAELE VALENSISE raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 3.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Valensise n. 3.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

LUCA BAGLIANI, a fronte delle violazioni anche costituzionali che la maggioranza opera con il provvedimento in esame, annuncia che i deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania abbandoneranno l'aula.

MARIA CARAZZI, riconosciuta al provvedimento una condivisibile efficacia di sanatoria di effetti prodotti da atti precedenti, preannunzia il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

ANTONIO LEONE, ribadita la scorrettezza del Governo nel presentare un disegno di legge di sanatoria che rappresenta un insulto per il Parlamento, dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di forza Italia.

PIETRO ARMANI, ribadendo le motivazioni di marcato dissenso sul merito del provvedimento, dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale.

MARIO TASSONE, rilevato che il Governo non ha fornito chiarimenti in ordine alla sua politica nei confronti dell'IRI, dichiara il voto contrario del gruppo per l'UDR-CDU/CDR.

GIORGIO PASETTO dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo su un provvedimento che contribuirà certamente ad introdurre elementi di chiarezza nel difficile ma condivisibile processo di privatizzazione.

PRESIDENTE indice la votazione finale elettronica sul disegno di legge n. 3967.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

**La seduta, sospesa alle 16, è ripresa alle 17.**

PRESIDENTE, tenuto conto che il calendario dei lavori non prevede che l'Assemblea proceda a votazioni oltre le ore 17 ed apprezzate le circostanze, rinvia ad altra seduta la votazione finale sul disegno di legge n. 3957.

### **Per fatto personale.**

CARLO PACE rifiuta gli addebiti mossigli nella seduta odierna, relativi alle presunte motivazioni demagogiche e pretestuose che avrebbero ispirato il suo ordine del giorno volto a destinare risorse derivanti dalla privatizzazione della Telecom alle zone colpite dai recenti eventi calamitosi.

### **Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.**

ENZO TRANTINO sollecita, come ha già fatto in altra occasione, la risposta ad una sua interrogazione sui problemi di Ginostra, lamentando l'atteggiamento assunto dal ministro dell'ambiente, che continua ad ignorare il suo atto di sindacato ispettivo.

LIVIO PROIETTI, VINCENZO FRAGALÀ e ANTONIO SAIA sollecitano la risposta ad atti di sindacato ispettivo da loro rispettivamente presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

### **Approvazione in Commissione.**

PRESIDENTE comunica che nella riunione odierna, in sede legislativa, la IV Commissione (Difesa) ha approvato la proposta di legge, già approvata dal Senato, n. 4764.

### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 8 giugno 1998, alle 15.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 53).*

**La seduta termina alle 17,15.**